



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 125/12/2015/uil

Roma, 23 dicembre 2015

Al Ministro della Giustizia
On. A. Orlando
ROMA

Al Capo di Gabinetto
Ministero della Giustizia
Dott. G. Melillo
ROMA

OGGETTO: Schema di decreto della giustizia recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84.

Signor Ministro della Giustizia,

in relazione allo schema di Decreto riguardante l'articolazione centrale e territoriale della DGSIA, la scrivente O.S. deve lamentare il grave squilibrio conseguente la rideterminazioni delle competenze territoriali dei CISIA, così come delineato dal provvedimento in questione.

Al fine di porre in evidenza quanto sin qui enunciato, appare opportuno porre in evidenza l'articolazione territoriale proposta, che per brevità di seguito riassumiamo:

NUOVI CISIA	DISTRETTI	CIRCONDARI
CISIA NAPOLI	5	23
CISIA BARI	5+1 DIS.	19
CISIA GENOVA	3+ 1 DIS.	21
CISIA ROMA	3	21
CISIA BRESCIA	3+ 1 DIS.	18
CISIA CATANIA	4	16
CISIA MILANO	2	18

Appare di palmare evidenza come il nuovo CISIA di Napoli verrebbe sovraccaricato con 3 Distretti in più di quello di Milano e con ben 7 circondari in più rispetto a Catania.

Tuttavia, dato che la sede del CISIA di Napoli gestisce l'infrastruttura di tutto il Ministero, quest'ultima non andrebbe ulteriormente sovraccaricata ma lasciata con i suoi 2 distretti nella Regione Campania, così come accade per il CISIA di Milano.

Proprio per deflazionare la sede di Napoli, si potrebbe invece prevedere al Sud un altro CISIA magari per le Regioni della Basilicata e della Calabria (tot. 3 Distretti), così come già previsto per i nuovi CISIA di Roma, Genova e Brescia, recuperando un posto di funzione

dirigenziale al centro: difatti, ad esempio, l'Ufficio per il coordinamento delle tecnologie appare come una mera ed inutile duplicazione dell'attuale Ufficio sistemi di rete e IT.

Pertanto, la scrivente O.S., nel riaffermare quanto sin qui esposto, allo scopo di rafforzare concretamente il supporto ed i servizi necessari al corretto funzionamento delle tecnologie che supportano i vari procedimenti telematici del Sistema Giustizia, proprio per attuare efficacemente la scelta strategica per il Paese di un informatizzazione avanzata dei Servizi Giustizia, la scrivente O.S. formula la seguente proposta di ridefinizione degli Uffici Dirigenziali, sia centrali che periferici, della predetta Direzione Generale basata su una proposta, assolutamente perseguibile, di riduzione di due uffici dirigenziali al centro e la costituzione di due uffici dirigenziali in più sul territorio rispetto allo schema proposto.

In ragione di ciò, ad invarianza del numero complessivo di Uffici, si propone la seguente suddivisione:

Uffici a livello centrale

- a) Ufficio per i sistemi civili
 - b) Ufficio per i sistemi penali
 - c) Ufficio per i sistemi amministrativi, programmazione e contabilità
 - d) Ufficio per i sistemi degli Uffici giudiziari nazionali- Cassazione, DNA, Casellario
 - e) Ufficio per infrastrutture tecnologiche, reti e coordinamento tecnologie
- tot. n 5 Uffici dirigenziali

Uffici a livello territoriale, CISIA di:

- a) GENOVA
 - b) MILANO
 - c) PADOVA
 - d) BOLOGNA
 - e) ROMA
 - f) NAPOLI
 - g) LAMEZIA TERME
 - h) BARI
 - i) CATANIA
- tot. n. 9 CISIA

Inoltre, troppe volte si è dovuto constatare il generico richiamo alla costituzione di gruppi di lavoro, denominati "unità di staff" il cui scopo spesso appare poco delineato, quando non si sovrappone alle attività esplicitamente indicate per altri Settori/Uffici.

Alla luce di quanto esposto, si chiede di voler recepire le indicazioni offerte, rimanendo convinti che il confronto diretto sarebbe comunque stato più utile per la definizione delle problematiche.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso

